



## Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: [ww.srita.info](http://ww.srita.info)

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: [donliviotonizzo@gmail.com](mailto:donliviotonizzo@gmail.com)

suor Rosita: 331 132 42 63

Foglio di Collegamento n 9 del 26 febbraio 2023

### I Domenica di QUARESIMA (Anno A)

#### *Al di là del limite*



La tentazione di essere diversi da quello che si è accompagna l'esistenza umana, e credo sia una tentazione di cui tutti, chi più chi meno, abbiamo fatto esperienza. In fondo è il desiderio di uscire dalla propria realtà, di sognare dei superpoteri che possano rimuovere tutti gli ostacoli e le difficoltà che abbiamo davanti, il desiderio di poter volare al di là dei nostri muri.

La tentazione che il serpente insinua nella donna, nel racconto di Genesi, è proprio questa: chi l'ha detto che l'essere umano è mortale? Chi l'ha detto che il suo limite è proprio quello di essere «creatura» e non creatore? Così ci si illude che l'unico modo per vivere è perseguire il superamento del limite, annullare la morte, concepire la propria esistenza come se si fosse dio, «raggiungere i cieli» e «farsi un nome», come pensavano gli abitanti di Babele.

Purtroppo prima o poi il limite, la nostra stessa

creaturalità, ci si presenta davanti inesorabile, con tutta la sua fragilità e mortalità. È un momento drammatico, ma che può essere anche un momento di grande grazia: «Si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi». Così termina il tentativo di «essere come Dio» per la coppia genetica: la scoperta della loro nudità. Una nudità che era ed è da sempre, ma che per la prima volta viene vista nella sua drammaticità, come espressione del loro limite, della loro vulnerabilità, della loro fragilità. Tutto questo è vero; ma è anche proprio vero che il limite, la fragilità, la vulnerabilità, e persino la mortalità, siano solo un male?

La rivelazione biblica ci offre un'altra possibilità di risposta; ci offre la possibilità di scoprire la bellezza, la potenzialità, la vitalità che è insita proprio in tutta questa «precarietà». Un esempio di ciò lo troviamo nell'episodio evangelico di oggi: Gesù, «condotto dallo Spirito nel deserto», si ritrova di fronte al limite della propria umanità. Quaranta giorni senza mangiare e bere è quanto basta per portare un essere umano allo stremo delle forze, porlo di fronte al limite, alla morte. Momento buono quindi per proporre il superamento del limite: «Se tu sei Figlio di Dio...».

Ma Gesù non cade nella trappola, non accetta scorciatoie fallimentari (proprio perché tipicamente umane), non rinuncia alla sua umanità; al contrario, è proprio in essa che trova e offre il senso, la pienezza di quel limite: «Sta scritto...». Le sue risposte sono tutte tratte dalle Scritture di Israele, dalla Parola che Dio ha consegnato al suo popolo, una parola di vita, di sapienza, di verità. Una Parola che indica all'uomo la strada per vivere in pienezza la potenza e la bellezza del proprio limite, un limite che diventa luogo di apertura, incontro con Dio, amore e servizio per gli altri.

Il superamento della morte è proprio questo: consumarsi nell'amore, condividere quello che si ha, rinunciare ad avere potere sugli altri, rendere «culto a Dio». Dietro alle risposte che Gesù dà a Satana vi è un programma di vita e di azione.

Gesù non sceglierà di incantare gli uomini con la

promessa di una sicurezza economica: trasformare pietre in cibo significherebbe risolvere il grande problema della fame nel mondo. Neanche sceglierà di mostrarsi un gradino superiore agli altri, eliminando per sé «ogni pietra di inciampo», ovvero ogni difficoltà fisica e morale. Infine non cercherà il dominio, il potere sui popoli, di qualunque forma esso sia, militare, politica, economica e – potremmo aggiungere oggi – informatica, ma realizzerà il senso dell'essere creatura umana: «Rendere culto a Dio», ovvero prendersi cura della creazione, realizzare quell'unica immagine e somiglianza di Dio che è inscritta in ogni uomo e in ogni donna, rendendo visibile l'origine e il fine di ogni cosa: la pienezza di vita che solo l'amore contiene. Sì, l'essere umano è limitato, finito, mortale, ma tutto questo è la sua ricchezza, la sua forza, la sua grandezza, proprio perché questo limite è la strada di accesso all'infinito di Dio. Gesù vivrà più o meno una trentina d'anni, il suo percorso umano sarà fallimentare e la sua morte come quella di un infame; non raggiungerà né potere, né ricchezza e non risolverà neanche i problemi del suo mondo (fame, povertà, ingiustizia); eppure la sua vita, la sua umanità, le sue parole sono ancora oggi pane per chi ha fame, consolazione per chi soffre, speranza per chi teme, vita per chi muore. Ecco il modo in cui, nella sua umanità, ha risposto per se stesso e per noi tutti a quella tentazione: «Se tu sei il Figlio di Dio...».

*Ester Abbatista*

Oggi, domenica 26 febbraio prima domenica di Quaresima, presiederà la s. Messa delle ore 10.30 **don Lorenzo Barro** rientrato dal Mozambico. Ci porterà la sua testimonianza. Preghiamo per lui e per la sua missione.

## **QUARESIMA**

***Tempo opportuno per ritornare a Dio e rientrare in se stessi***

La Quaresima ci invita a ritornare a Dio con umiltà e mitezza. E a “convertirci”.

## **LECTIO DIVINA**

**Tutti i martedì** di Quaresima **h 18.00** in canonica **LECTIO DIVINA** sui testi della domenica.

La Chiesa ha sempre venerato le Scritture come ha fatto nella liturgia, offrendo ai fedeli il pane della Parola di Dio e il Corpo di Cristo.

**Giovedì 2 marzo** nella sala della Capriate (vicino al Marconi) il Vangelo di Giovanni a cura di Mons. Orioldo Marson.

**Tutti i venerdì via Crucis**

**h 16.00** a s. Antonio // **h 18.00** in chiesa a s. Rita.

La via Crucis per i ragazzi durante il Catechismo.

Le sante Messe nelle domeniche di Quaresima sono

animate dai gruppi di catechismo:

Domenica 5 marzo: 2 e 3 elementare

Domenica 12 marzo animatori del GREST

Domenica 19 marzo 4 e 5 elementare

Domenica 26 marzo 1, 2 e 3 media

**MERCOLEDI'** Don Livio è presente tutti i mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 in sagrestia.

**GIOVEDI' ADORAZIONE** h 15.30 in cripta.

## FEBB. MARZO 2023

Ore 8.30 s. Messa feriale **in cripta** preceduta dalle Lodi

**Domenica 26 I Domenica di Quaresima**

**S. Antonio h 9.00**

+ ann Luigi Fulgenzio

+ Renato Fagotto

**S. Rita h 10.30**

+ Maria e Vittorio

+ Giuseppe Sandron

+ Gildo Liut e Bruna Serafin

+ Luciano e Angelo Bozzato

Lunedì 27 + Pasinato Ivano

Martedì 28 + Drigo Irma

Mercoledì 1 mar. + Anime

Giovedì 2 + Catto Emilio

Ore 15.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 3 Primo Venerdì– **Comunione Ammalati**

+ Anime

Sabato 4

**S. Antonio h 17.00**

+ Manlio e Teresa

**S. Rita h 18.30**

+ ann Irma Drigo

+ Ida Gazzola

**Domenica 5 II Domenica di Quaresima**

**S. Antonio h 9.00**

+ Defti Bernardotto

+ Francesca e Giuseppe

**S. Rita h 10.30**

+ Defti Codolo e Calderan

+ Defti Bevilacqua e Scaramuzza

***Nella preghiera ricordiamo i nostri cari defunti.***

- ◆ Camolese Ludovico (Vico) di anni 62 (+18 febbraio 2023).
- ◆ Reschiotto Campaner Bruna di anni 83 (+ 21 febbraio 2023)